



RIORGANIZZAZIONE POLIZIA FERROVIARIA

Nella giornata odierna si è tenuta presso il Dipartimento della P.S. la prescritta riunione sul progetto di riorganizzazione della Polizia Ferroviaria.

All' incontro, presieduto dal Prefetto Luigi SAVINA, erano presenti il Direttore Centrale delle Specialità, Dirigente Generale Dott. Armando FORGIONE, il Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria Dott. Maurizio IMPROTA e il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali Dott.ssa Maria DE BARTOLOMEIS.

In premessa il Prefetto Savina ha illustrato il piano di rinforzo organico delle specialità che, nello specifico, interesserà la Polizia Ferroviaria con 350 operatori, la Polizia Stradale con 650 operatori e la Polizia Postale con 800 operatori di cui 300 Ispettori.

Il Direttore Centrale delle Specialità Dr. Forgione ha delineato il progetto di riorganizzazione della Polizia Ferroviaria, rendendo noto, nel contempo, che, per la chiusura di alcuni presidi, si è proceduto adottando quali criteri la distanza tra i posti Polfer e l'analisi dei flussi viaggiatori in relazione ai reati denunciati.

Il Direttore della Specialità, Dr. Improta, ha invece illustrato nel dettaglio il progetto di riorganizzazione, che avrà un orizzonte temporale di almeno sette anni.

La nostra Federazione ha espresso con fermezza parere contrario al previsto accorpamento dei Compartimenti Sicilia e Calabria, evidenziando nel contempo l'insufficienza dell'organico previsto a regime per alcune Sezioni e Posti Polfer.

In merito alla prospettata chiusura di alcuni presidi, ha inoltre richiesto che vengano salvaguardati i diritti degli operatori interessati dai relativi trasferimenti.

Da ultimo, in relazione alla proposta di chiusura degli uffici Matricola e Veca Compartimentali ed assorbimento degli stessi da parte delle Questure competenti, ha espresso un fermo parere contrario per le molteplici criticità che si verrebbero a creare.

Al termine di tutti gli interventi il Dr. Forgione ha assicurato l'interessamento dell'Amministrazione affinché l'accorpamento dei Compartimenti Sicilia e Calabria non abbia luogo e continui a rimanere due uffici autonomi diretti da Primi Dirigenti, così come ha comunicato di valutare le osservazioni da noi formulate in merito alla soppressione degli uffici Matricola e Veca Compartimentali.

In merito alle chiusure dei Posti Polfer, il Direttore ha inoltre assicurato che il personale ivi in servizio verrà trasferito a domanda negli uffici di Polizia limitrofi.

Roma, 4 febbraio 2020

La Segreteria Nazionale